

UFFICIO ATTI G.C. - C.C.
Si attesta che il presente atto è stato regolarmente
pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune
dal 02/11/2018 al 27/11/2018
e che entro lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale



IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. <u>179</u> del Reg.</p> <p>Data: <u>26 / 10 / 2018</u></p>	<p>Oggetto: Individuazione dei criteri per la copertura, mediante utilizzo di graduatorie di merito approvate da altri enti, dei posti previsti nella programmazione del fabbisogno di personale del triennio 2018/2020 di cui alla deliberazione di G.C. n.58 del 23/03/2018.</p>
---	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisei del mese di ottobre, alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
TONDOLO	Ing. Giovanni	ASSESSORE	x	
LAURORA	Geom. Tommaso	ASSESSORE	x	
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	Dott.ssa Ivana	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Avv. Cecilia	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	Avv. Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott. Felice	ASSESSORE	x	
DI TULLO	Avv. Denise	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	Dott. Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 10

Assessori, ed assenti n. _____ Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 58 del 23/03/2018, avente ad oggetto: "ricognizione annuale delle eccedenze di personale e piano triennale dei fabbisogni di personale – anni 2018-2019-2020. Adozione", la Giunta Comunale di questo Comune ha approvato "approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020";

- con la suddetta deliberazione la Giunta Comunale ha deliberato "l'assunzione a tempo indeterminato, nell'anno 2018, delle seguenti figure (così come dettagliate nell'Allegato 1):

ANNO 2018

- | | |
|--------------------------|------|
| 1. Dirigente | n. 2 |
| 2. D1 tecnico | n. 3 |
| 3. D1 amministrativo | n. 1 |
| 4. D1 assistente sociale | n. 2 |
| 5. D1 contabile | n. 1 |
| 6. C1 tecnico | n. 2 |
| 7. C1 amministrativo | n. 4 |
| 8. C1 O.PL. | n. 1 |

- ai fini delle predette assunzioni, prima di indire le procedure concorsuali, si è proceduto all'esperimento delle procedure di mobilità ex art. 30 del d.lgs. 165/01, nonché quelle ex art. 34 bis del medesimo decreto legislativo;

- relativamente ai profili soprariportati la procedura di mobilità ex art. 34 bis del d.lgs. 165/01 si sono concluse senza esito;

- le procedure di cui ai sottoelencati profili professionali si sono così concluse:

- | | |
|--------------------------|--|
| 1. Dirigente Tecnico | avviata la procedura ex art. 30 d.lgs. 165/01 n. posti disponibili 2 – numero posti ricoperti n. 01 |
| 2. D1 tecnico | n. 3 avviata la procedura ex art. 30 d.lgs. 165/01 n. posti disponibili 3 – numero posti ricoperti n. 01 |
| 3. D1 assistente sociale | n. 2 avviata la procedura ex art. 30 d.lgs. 165/01 n. posti disponibili 2 – numero posti ricoperti n. 0 |
| 4. C1 amministrativo | n. 4 avviata la procedura ex art. 30 d.lgs. 165/01 n. posti disponibili 4 – numero posti ricoperti n. 04 |
| 5. C1 O.PL. | n. 1 si è dato corso alla procedura di mobilità espletata il 2017 con la copertura di n. 1 posto |

- relativamente alla copertura dei posti

- | | |
|----------------------|------|
| 1. D1 amministrativo | n. 1 |
| 2. C1 tecnico | n. 2 |

le predette procedure di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del d.lgs. 165/01 bandite nel dicembre 2017 si sono concluse senza esito, motivo per cui si è dato corso a quanto disposto dalla delibera di Giunta Comunale n. 251 del 28.12.1017 ovvero mediante pubblicazione di manifestazione d'interesse per utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici approvate da Enti locali della Regione Puglia, in corso di validità;

- è intento di questa Amministrazione procedere all'avvio del procedimento finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato per la copertura dei posti vacanti di cui alla D.G.C. n. 58 del 23/03/2018, sopra specificati, "prioritariamente mediante attingimento di idonei di graduatorie di pubblici concorsi a tempo indeterminato approvate da altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 3/2003 e dell'art. 3, comma 61, della Legge n. 350/2003, così come previsto dall'art. 44 del Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 06.10.2016" ed in particolare:

- n. 1 categoria Dirigente Tecnico
- n. 2 categoria D1, profilo professionale tecnico;
- n. 2 categoria D1, profilo professionale assistente sociale

CONSIDERATO che, per coniugare le esigenze di celerità del procedimento di assunzione del

personale con i principi che, comunque, devono regolare l'accesso agli impieghi pubblici, vale a dire: imparzialità, trasparenza, economicità, efficienza ed efficacia, possa farsi validamente ricorso anche a graduatorie di concorsi pubblici espletati da altri enti, ancora valide a termini di legge, in applicazione delle seguenti disposizioni normative:

- art. 9, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che dispone: "A decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione";

- art. 3, comma 61, ultimo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, che, a sua volta, dispone: "In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate";

- art. 1, comma 100, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che dispone: "... In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

- art. 14, comma 4 bis del D.L. 95 del 06 luglio 2012 (Spending Review), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non dispongano di graduatorie in corso di validità, possono effettuare assunzioni con le modalità previste dall'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche con riferimento agli idonei di concorso presso altre amministrazioni;

CONSIDERATO che:

- la giurisprudenza ha chiarito che la modalità di reclutamento, mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità presso altre amministrazioni, rappresenta regola generale, mentre l'indizione di nuovo concorso costituisce l'eccezione e richiede un'apposita e approfondita motivazione ed inoltre lo scorrimento trova causa proprio nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali (cfr.: sentenza n. 14 del 28/07/2011 del Consiglio di Stato; T.A.R. per la Basilicata, sentenza n. 574/2011; la sentenza n. 4329 del 31/07/2012 del Consiglio di Stato; Cons. Stato, ad. plen. n. 14 del 2011; sez. V, n. 1395 del 2011; sez. III, n. 6507 del 2011);

- dello stesso avviso è l'U.P.P.A. che, con nota n. 6351 del 13/03/2004, ha chiarito che anche gli Enti locali, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, possono attingere a graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre amministrazioni mediante appositi accordi stipulati nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione, purché:

- nel rispetto dei principi generali e della normativa vigente in materia di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni;
- la graduatoria riguardi concorsi banditi per la copertura di posti allo stesso profilo e categoria professionale per la copertura dei quali si attinge dalla citata graduatoria;
- nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1571/4 del 25/02/2004, che precisa che le Pubbliche Amministrazioni, nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale (...), possono utilizzare le graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre Amministrazioni, mediante accordi stipulati in applicazione della normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e nel rispetto dell'art. 97 della Costituzione e dell'art. 35 del D.Lgs n. 165/2001;

VISTA la Deliberazione del 11/09/2013 n.124 con cui la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, ha definitivamente chiarito il problema interpretativo di cui all'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003, circa lo stabilire il momento a cui riportare il "previo accordo tra le amministrazioni interessate", ai fini della legittimità dell'assunzione dell'idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro Ente, per cui, a tal proposito, la Corte ha evidenziato come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano "alcun riferimento ad alcuna convenzione, ma unicamente al previo accordo", che concettualmente "implica l'intesa ed il consenso delle due amministrazioni in ordine all'utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, relativamente a posti di uguale profilo e categoria professionale, rispetto a quello per cui opera il suddetto utilizzo" (cfr. TAR Veneto, sent. n. 864/2011);

DATO ATTO che tale accordo, quindi, secondo la giurisprudenza, può avvenire anche successivamente all'approvazione della graduatoria in quanto la lettera e lo scopo della norma non consentono interpretazioni restrittive tali da ancorare il previo accordo ad una data anteriore alla approvazione della graduatoria o addirittura alla indizione della procedura concorsuale;

VISTI:

- il parere espresso dall'ANCI in data 8.9.2004, secondo il quale il previo accordo previsto dall'art. 3, comma 61 della legge 24.12.2003 n.350, può avvenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale;

- la Circolare della Funzione Pubblica n. 5 del 21 novembre 2013 avente ad oggetto "Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato" nell'ambito della quale, fra l'altro, viene affrontata la disciplina normativa e gli aspetti procedurali dell'utilizzo delle graduatorie concorsuali di altre amministrazioni chiarendo che le disposizioni di legge disciplinanti la materia per ragioni di contenimento della spesa sono applicabili a tutte le Amministrazioni;

- la legge 30 ottobre 2013, n.125 di conversione del Decreto Legge 31 agosto 2013, n.101 con cui, tra l'altro, è stata prorogata fino al 31/12/2016 la validità delle graduatorie concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato, vigenti alla data di entrata in vigore del decreto 101/2013, approvate successivamente al 30 settembre 2003 e riferite alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni;

- il comma 368, art. 1, della legge 232/2016, legge di bilancio, che ha spostato il termine della validità delle graduatorie al 31.12.2017;

- l'art. 1, comma 1, del decreto legge 30.12.2016 n. 244 convertito in legge 27.02.2017, n. 19, che ha prorogato al 31.12.2017 l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, approvate successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni;

- l'art. 1, comma 1148, lett. a) della Legge 27 dicembre n. 205 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29/12/2017 che dispone "In materia di graduatorie e assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, sono disposte le seguenti proroghe di termini: a) l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, vigenti alla data del 31 dicembre 2017 e relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, è prorogata al 31 dicembre 2018, ferma restando la vigenza delle stesse fino alla completa assunzione dei vincitori e, per gli idonei, l'eventuale termine di maggior durata della graduatoria ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165".

CONSIDERATO che il Comune di Trani intende avvalersi di tale modalità procedurale per la copertura dei seguenti posti vacanti, di cui alla D.G.C. n. 58 del 23/03/2018:

- *n. 1 categoria Dirigente Tecnico*
- *n. 2 categoria D1, profilo professionale tecnico;*

- n. 2 categoria D1, profilo professionale assistente sociale;

CONSIDERATA la necessità di procedere al convenzionamento con altre amministrazioni comunali per l'utilizzo delle graduatorie in corso di validità da queste approvate in seguito a procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato, nei profili professionali uguali a quelli oggetto di interesse, in considerazione che il Comune di Trani non ha proprie graduatorie a tempo indeterminato in corso di validità;

DATO ATTO che l'Amministrazione è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell'ambito del rapporto di lavoro da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell'articolo 97 Costituzione e che sono recati, quali corollari di questa previsione costituzionale, dall'articolo 35 del Dlgs n. 65/2001, segnatamente per quanto attiene alle prescrizioni di principio dettate dal comma 3 di tale disposizione, ai sensi della quale, "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento (...);"

RITENUTO, pertanto, necessario predeterminare i criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell'Amministrazione comunale, al fine di evitare azioni distorsive ed illegittime, rendendo il processo di scelta maggiormente leggibile e trasparente;

RITENUTO, a riguardo necessario definire un chiaro e trasparente procedimento di corretto esercizio del potere di utilizzare graduatorie concorsuali di altri enti, così da escludere ogni arbitrio e/o irragionevolezza;

RITENUTO di dover individuare - conformemente ed in attuazione rispetto a quanto previsto dall'art. 44 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di questo Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 06.10.2016 - i seguenti criteri per l'utilizzo delle graduatorie approvate da altri enti appartenenti al comparto Regioni Autonomie Locali - più in particolare, di quelle approvate da Enti locali della Regione Puglia - per l'assunzione a tempo indeterminato:

"Al fine di individuare la graduatoria da utilizzare è stabilito il seguente procedimento:

Il Servizio competente in materia di personale pubblica, per un periodo non inferiore a 30 giorni consecutivi, nel sito web e nell'albo pretorio on line dell'Amministrazione comunale, con divulgazione a tutti gli Enti Locali della Regione Puglia e con invito agli stessi a diramarlo a tutti i potenziali interessati, apposito avviso rivolto ai soggetti collocati nelle graduatorie in corso di validità in base alle disposizioni vigenti, approvate da enti appartenenti al comparto Regioni ed Autonomie Locali - più in particolare, quelle approvate da Enti locali della Regione Puglia - in seguito all'espletamento di pubbliche selezioni per la copertura di posti a tempo indeterminato in profilo professionale analogo o equivalente a quello che l'Amministrazione intende ricoprire.

I soggetti interessati all'eventuale assunzione dovranno presentare apposita manifestazione di interesse, nel rispetto delle indicazioni riportate nell'avviso, indicando, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, la graduatoria ancora vigente, allegando il curriculum professionale.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire con le modalità ed entro il termine perentorio della scadenza indicata nell'avviso e dovrà indicare:

- cognome, nome, luogo e data di nascita;
- residenza, recapito telefonico, indirizzi e-mail e/o pec;
- assunzione in ordine alla quale si manifesta interesse;
- dichiarazione di idoneità in graduatoria concorsuale per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato per il profilo professionale analogo o equivalente a quello che l'Amministrazione intende ricoprire;
- ente che ha approvato la graduatoria e data di approvazione della stessa;
- titolo di studio posseduto;
- eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e dichiarazione di non essere

- stati dispensati o destituiti dall'impiego pubblico;
- indicazione di eventuali titoli che danno diritto di precedenza o preferenza.

La manifestazione di interesse deve essere accompagnata da una copia fotostatica di un documento valido d'identità, pena l'invalidità della manifestazione.

Scaduti i termini di pubblicazione dell'avviso pubblico, il servizio competente in materia di Personale contatta le Amministrazioni pubbliche detentrici delle graduatorie segnalate dai candidati aventi inoltrato manifestazione di interesse, al fine di verificare la disponibilità delle medesime Amministrazioni all'utilizzo delle stesse graduatorie con riferimento al candidato concorrente dandosi significato implicito di rinuncia o di mancato interesse all'utilizzo della graduatoria da parte del Comune di Trani in capo al/ai soggetto/i che, nella suddetta graduatoria, precede il candidato che ha inviato la manifestazione di interesse.

Alle Amministrazioni detentrici delle graduatorie individuate è assegnato un termine non inferiore a 10 giorni per comunicare la propria disponibilità in merito all'utilizzo della propria graduatoria, e, in caso di risposta affermativa, si provvederà a stipulare con lo stesso apposito accordo, il cui schema verrà approvato con successivo provvedimento

I candidati che avranno presentato domanda entro il termine e per i quali il comune di Trani avrà verificato con gli enti titolari delle graduatorie la disponibilità all'utilizzo delle stesse in favore di enti terzi, saranno ammessi alla selezione mediante un colloquio da sostenersi con una commissione formata dal Segretario Generale o dal Dirigente del Settore o da esperti nella materia oggetto della selezione e da un segretario verbalizzante.

La selezione ha natura meramente idoneativa ed è finalizzata a stabilire una priorità di utilizzo delle graduatorie, in ragione della rispondenza alle specificità del profilo da ricoprire.

Nel caso in cui concorrano più candidati inseriti nella medesima graduatoria, gli stessi saranno ammessi in numero non superiore ai posti da ricoprire, secondo l'ordine di inserimento nella stessa.

L'elenco degli ammessi alla selezione sarà pubblicato nel sito del Comune, nella sezione Bandi di Concorso.

La selezione consiste in un colloquio a contenuto tecnico - professionale su materie attinenti il profilo da ricoprire, come di seguito individuate

Per la copertura di n. 1 categoria Dirigente tecnico:

- Diritto Amministrativo e Diritto degli Enti locali;
- Sistemi di pianificazione e controllo direzionale, di programmazione e di bilancio, tecniche di budgeting, gestione e valorizzazione delle risorse;
- Normativa in materia di privacy;
- normativa in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Codice dei Contratti, linee guida Anac e circolari di riferimento; Sicurezza degli ambienti di lavoro;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni; CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali (Area Dirigenti e non);
- Principi e tecniche di valutazione del personale; Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del dirigente e del dipendente pubblico;
- Amministrazione e razionalizzazione del patrimonio degli EE.LL.;
- Progettazioni, appalti, direzione, contabilità e collaudo di opere pubbliche;
- Legislazione in materia ambientale;
- Legislazione in materia urbanistica;
- Demanio; Patrimonio; Espropriazioni; Esternalizzazione di funzioni e servizi;

Per la copertura di n. 2 categoria DI, profilo professionale assistente sociale:

- legislazione sociale nazionale e regionale;
- principi e fondamenti del servizio sociale ;
- metodi e tecniche del servizio sociale;
- organizzazione e gestione dei servizi sociali con particolare riferimento alla realtà locale;
- diritto amministrativo con particolare riferimento alla normativa degli EE.LL..

Per la copertura di n. 2 categorie DI, profilo professionale tecnico:

- elementi normativi in materia di lavori pubblici e gestione del territorio, con particolare riferimento alla legislazione che disciplina l'attività dei comuni;
- elementi normativi e tecnici in materia di sicurezza nei cantieri;
- norme sulla sicurezza e prevenzione sul lavoro (D.Lgs 81/2008);
- legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- normativa in materia di lavori pubblici, appalti di servizi e forniture;

Il colloquio terrà anche conto anche del curriculum vitae del candidato ed è finalizzato a verificare la rispondenza del bagaglio di conoscenze ed esperienze rispetto al profilo da coprire e per il quale è stata prodotta istanza.

Per la valutazione, la Commissione dispone, complessivamente di 30 punti, precisandosi che il punteggio conseguito è finalizzato alla mera creazione di un ordine di priorità ai fini della individuazione della graduatoria dalla quale attingere, precisandosi che:

- *tra più candidati appartenenti a diverse graduatorie concorsuali, il maggior punteggio determina la graduatoria dalla quale attingere per lo scorrimento.*
- *tra più candidati appartenenti alla medesima graduatoria, lo scorrimento segue l'ordine di inserimento nella stessa, indipendentemente dal punteggio conseguito.*

La Commissione giudicatrice procede all'individuazione degli idonei nella seduta in cui ha termine la prova selettiva, pubblicando il relativo elenco all'Albo Pretorio del Comune e sul sito del Comune nella sezione Bandi di Concorso."

RITENUTO per quanto sopra esposto ed argomentato di voler provvedere alla copertura di:

- n. 1 categoria Dirigente Tecnico*
- n. 2 categoria D1, profilo professionale tecnico;*
- n. 2 categoria D1, profilo professionale assistente sociale*

attingendo dalle graduatorie dei concorsi pubblici approvate da altre amministrazione del medesimo comparto, più in particolare quelle approvate da Enti locali della Regione Puglia;

DATO ATTO che la competenza all'adozione del presente atto è in capo alla Giunta Comunale, ai sensi del D.Lgs 267/2000;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. dell'art. 49 - comma 1 - Decreto Legislativo 267/2000 dal Dirigente del servizio personale

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge e con separata votazione al fine dell'immediata eseguibilità

DELIBERA

1. La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Procedere alla copertura di:

- n. 1 categoria Dirigente Tecnico*
- n. 2 categoria D1, profilo professionale tecnico;*
- n. 2 categoria D1, profilo professionale assistente sociale*

previsti nella programmazione del fabbisogno di personale del triennio 2018/ 2020 di cui alla deliberazione di G.C. n. 58 del 23/03/2018, mediante utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici approvate da Enti locali della Regione Puglia, in corso di validità;

3. Approvare i criteri per l'utilizzo delle graduatorie approvate da altri enti appartenenti al comparto Regioni Autonomie Locali, più in particolare, dagli Enti locali della Regione Puglia, per l'assunzione di cui al precedente punto 2), come riportati nella premessa che qui si intendono integralmente trascritti;

4. Demandare al Dirigente del Personale, ogni successivo adempimento, ivi inclusa la relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, sezione Bandi di Concorso, nonché l'immediato avvio delle procedure di reclutamento del personale;

5. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Angelo Lazzaro



IL SINDACO

Avv. Amedeo Bottaro

N° 3259 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

12 NOV 2018

al

27 NOV 2018

per

15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato

col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani,

12 NOV 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



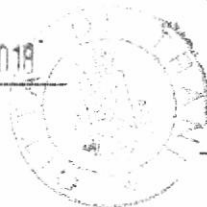
è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

12 NOV 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Angelo Lazzaro